



Relazione illustrativa del Segretario Generale

- Gestione esercizio finanziario 2015 -

L'Ente Nazionale per il Microcredito, "ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria", così come previsto dal Comma 4-bis, Articolo 8 della Legge 12 luglio 2011, n. 106, esercita le sue funzioni istituzionali, anche ai sensi della Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010, che sono state utilmente svolte come si evidenzierà dall'analisi della presente relazione.

Il rendiconto generale della gestione dell'esercizio finanziario 2015, è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento recante norme per l'amministrazione e la contabilità dell'Ente Nazionale per il Microcredito, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2008. Detto elaborato, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 48 del D.P.R. n. 97/2003, è costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dalla situazione patrimoniale e dalla relazione sulla gestione. Al predetto rendiconto sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- la relazione sulla gestione e nota integrativa
- i rendiconti dei progetti e relazione sull'attività

Il bilancio di previsione 2015, sulla base del quale è stata impostata la gestione finanziaria dell'esercizio, è stato deliberato dall'Ente nella seduta del 30 ottobre 2014 e nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni:

Maggiori entrate:

■ Cap. 102010 - contributo dello stato	€ 298.435,00
■ Cap. 102012 - contributo da privato	€ 300.000,00
Minori uscite:	
■ Cap. 101016- compensi per collaborazioni coordinate e continuative	€ 26.000,00
■ Cap. 101019- fitto locali ed oneri accessori	€ 13.000,00
■ Cap. 101020- manutenzione, riparazione e adattamento locali	€ 2.000,00
■ Cap. 101022 spese per trasporto e facchinaggio	€ 3.000,00
■ Cap. 101034- personale comandato	€ 155.000,00
■ Cap. 102016- spese per comunicazione integrata	€ 124.000,00
CAP. 101029- Oneri previdenziali ed assistenziali	€ 25.000,00
■ Cap. 102011- spese per studi e ricerche	€ 4.000, 00
■ Cap. 102012- spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni	€ 10.000,00
■ Cap. 102015- spese per corsi di formazione sul microcredito	€ 30.000,00
■ Cap. 101024- premi di assicurazione	€ 2.500,00
■ Cap. 101015- assistenza amministrativa, contabile e previdenziale	€ 7.000,00
■ Cap. 107010- fondo di riserva	€ 35.000,00
■ Utilizzo avanzo amministrazione	€ 171.799,00



1.206.299,004/F

TOTALE VARIAZIONI POSITIVE

Maggiori uscite:	
■ Cap. 101031 – servizi resi da terzi	€ 417.000,00
■ Cap. 101016- compensi collaboratori occasionali e stagisti	€ 7.000,00
■ Cap. 102014- interventi di microfinanza	€ 369.000,00
■ Cap. 102019- spese di sviluppo S. Marinella	€ 19.999,00
■ Cap. 101018- materiale informatico	€ 1.000,00
■ Cap. 101028- oneri vari funzionamento	€ 2.000,00
■ Cap. 101032- rimborsi spese di viaggio e trasferte	€ 28.000,00
■ Cap. 101012- compensi e gettoni collegio revisori e OIV	€ 6.300,00
■ Cap.101029- oneri previdenziali	€ 8.000,00
■ Cap. 102010- spese per servizi informatici	€ 13.000,00
■ Cap. 102020- spese sviluppo e assistenza tecnica fondo "Vincenzo Perriello"	€ 30.000,00
■ Cap. 102021- spese sviluppo e assistenza tecnica fondo "Agnese Zolli"	€ 30.000,00
■ Cap. 105011- imposte e tributi locali	€ 35.000,00
■ Cap. 107012- fondo ex art.2, comma 186, l. 277/2007	€ 240.000,00
Totale variazioni negative	1.206.299,00
1. Quadro delle entrate:	
Cap. 102010-contributo dello stato	€ 2.006.335,00
Cap. 102012- contributo di privati	€ 300.000,00
Cap. 101012-altre entrate	€ 19.925,09
Cap. 103013-poste correttive e compensative di uscite	€ 12.419,46
Totale entrate correnti	€ 2.338.679,55
Partite di giro	€ 1.971.682,02
Totale entrate	€ 4.310.361,57
2. Il Quadro delle uscite	
acquisizione beni e servizi	€ 1.013.386,79
acquisizione beni e servizifunzionamento organi segretario e vice	€ 1.013.386,79 € 330.344,08



(OP)A ALL ORIGINALE € 886.474,80 € 22.439,32 € 37.000,00

•	0 0.11/2/1
■ spese per interventi	€ 886.474,80
■ imposta regione sulle attività produttive	€ 22.439,32
■ imposte e tasse	€ 37.000,00
■ rimborsi al MEF (art. 6 d. l. 78/210)	€ 42.200,00
■ Totale uscite correnti	€ 2.331.844,99
■ Totale acquisti c/capitale	€ 6.723,81
■ Totale uscite partite di giro	€ 1.971.682,02

Totale uscite € 4.310.250,82

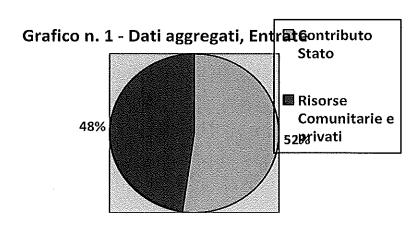
Le entrate correnti accertate nell'esercizio pari ad euro 2.338.679,55, (al netto delle partire di giro che pareggiano per l'importo di € 1.971.682,02), sono costituite:

- dal contributo di funzionamento di € 2.006.335,00, assegnato con decreto del MEF n. 101094 del 29 dicembre 2014, che registra un aumento di € 298.435,00 rispetto alla previsione definitiva di euro 1.707.900,00;
- dalle altre entrate composte da complessivi € 307.973,20, sono rappresentate dal contributo della banca di Sondrio, per € 5.000,00, da interessi attivi per € 478,20, da recuperi e rimborsi per € 2.495,00 e per euro 300.000,00 dal contributo di privati per fondi di garanzia e sviluppo;
- dalle poste correttive e compensative di uscite correnti pari ad euro 24.371,35;

Le uscite correnti pari ad € 2.331.844,99, registrano un aumento rispetto all'anno precedente di € 524.177,40, riferibile per € 464.069,53, al monitoraggio 2015 del microcredito in Italia nell'anno 2014, all'acquisizione dei progetti c.d. M.I.C.R.O. e c.d. Filiera Turistica, alla partecipazione all'Expo Milano 2015, e per € 60.107,87 ad oneri di funzionamento.

Le uscite in conto capitale di \in 6.723,81, sono relative all'acquisizione di impianti informatici per \in 5.944,21 e a licenze d'uso per \in 779,60.

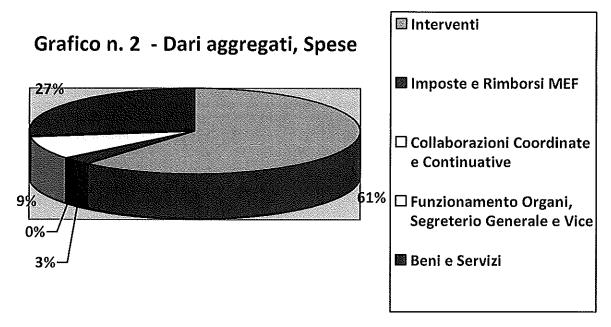
Nel grafico 1 vengono aggregate le risorse derivanti dal contributo dello Stato (€ 2.006.335,00), le entrate derivanti dai progetti comunitari (€ 1.528.981) e le entrate proveniente dai privati (€ 305.000,00)



Se si considera che il funzionamento comunitario e da parte dei soggetti privati costituisce il naturale sviluppo delle attività istituzionali dell'Ente, nel grafico 2 la spesa si evidenzia come la



spesa complessiva aggregata risulti così destinata: a) per il 9% al funzionamento organi statutari, compresi il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale; b) per il 27% all'acquisizione di beni e servizi; c) per il 3% ad oneri tributari e rimborsi al MEF; e d) per il 61% ad interventi.



E' opportuno evidenziare tra l'altro che gli oneri di funzionamento dell'Ente (comprensivi anche delle spese sostenute per gli organi sociali, per il Segretario Generale, per il Vice Segretario Generale e per tutto il personale in servizio) sono risultati funzionali all'aggiudicazione dei progetti ottenuti dall'ente a valere su fondi comunitari, e non sono stati imputati pro-quota ai singoli progetti.

Le partite di giro, che pareggiano per l'importo di € 1.971.682,02, sono costituite dalle ritenute previdenziali e assistenziali, dalle ritenute erariali, dalla gestione del fondo economale e dai prelevamenti e versamenti tra il conto di tesoreria ed i conti dedicati ai progetti.

Occorre infine tenere presente che, nonostante la previsione del comma 4-bis, articolo 8 della Legge 12 luglio 2011, n. 106, la Presidenza del Consiglio dei Ministri non ha ancora provveduto all'emanazione del decreto di riduzione della propria pianta organica ed alla definizione delle modalità di trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie. Per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, l'Ente Nazionale per il Microcredito, non avendo una pianta organica attuata, si è avvalso di contratti di somministrazione di lavoro e di 3 unità lavorative in posizione di comando da altre Pubbliche Amministrazioni a seguiti di relativi bandi di mobilità.

Progetti finanziati con risorse comunitarie

Progetto "Monitoraggio dell'integrazione delle politiche di sviluppo locale dei sistemi produttivi relativamente al microcredito e alla microfinanza" (PON GAS FSE 2007-2013, Obiettivo 1 - Convergenza) assegnato all'Ente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gestito in termini di cassa nell'ambito della contabilità unica le cui attività si sono concluse nell'esercizio 2013, che presenta al 31/12/2015, un saldo bancario nel c/c dedicato di € 0 che concorda con la situazione della banca popolare di Sondrio. Il saldo di € 94.292,82 (costituito dal saldo dell'esercizio precedente di € 93.984,61 di € 308,21 per interessi attivi) è stato versato all'Ente a parziale scomputo delle somme anticipate di € 143.462.45, come da convenzione. La differenza di € 49.169,63, iscritta al capitolo 701015 dei residui attivi, dovrà essere rimborsate all'Ente a valere sulle somme rendicontate e non ancora rimborsate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.





Progetto "Capacity Building" sugli strumenti finanziari di microcredito- definizione e sperimentazione di nuove competenze e strumenti per la gestione efficiente ed efficace dei programmi" (PON GAS FSE 2007-2013 - ASSE E Obiettivo 1 - Convergenza) assegnato dal Dipartimento della Funzione Pubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri, gestito con contabilità e bilancio separato, presenta al 31/12/2015 entrate complessive per € 91.490,78, rappresentate dal saldo iniziale di € 42.201,48, dalle somme trasferite sul c /c dedicato di € 49.047,87, da interessi attivi di € 241,43, ed uscite per € 91.249,73, da cui emerge un avanzo di € 241,05, che concorda con la situazione bancaria al 31/12/2015. Detto importo unitamente alle somme rendicontate non ancora rimborsate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dovrà essere versato all'ente fino alla concorrenza dell'importo anticipato di € 139.047,87, come da convenzione iscritto tra i residui attivi al capitolo 701014

Progetto "Microcredito e Servizi per il Lavoro - Azione di sistema per la promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla micro imprenditorialità" (PON GAS FSE 2007-2013, Obiettivo 1 Convergenza) assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gestito in termini di cassa con contabilità e bilancio separato che presenta entrate per \in 106.295,44, rappresentate dal fondo di cassa in iniziale di \in 3.623,74, e dalle somme trasferite sul c/c dedicato di \in 102.643,23 , e da interessi attivi di \in 28,47, ed uscite per \in 99.859,03, con un saldo di \in 6.436,41 che concorda con la situazione bancaria al 31/12/2015. Detto importo unitamente alle somme rendicontate non ancora rimborsate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dovrà essere rimborsato all'ente fino alla concorrenza delle somme anticipate di \in 102.648,93, come da convenzione, iscritte tra i residui attivi del capitolo 701014.

Progetto "Azioni di sistema per il monitoraggio e la valutazione del microcredito in Italia" (PON GAS FSE 2007-2013, Obiettivo 1 - Convergenza, Obiettivo 2 - Competitività Regionale e Occupazione), assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gestito in termini di cassa con contabilità e bilancio separato le cui attività si sono concluse il 31/12/2015, presenta entrate per complessive di € 185.135,43, costituite dal saldo iniziale di € 48.539,15 e dalle somme trasferite sul c/c/ dedicato di € 136.507,97,da interessi attivi di € 88,31, ed uscite per € 174.044,64, da cui scaturisce un avanzo di € 11.090,79, che concorda con la situazione bancaria al 31/12/2015. Detto importo unitamente alle somme rendicontate non ancora rimborsate dovrà essere versato all'ente fino alla concorrenza dell'importo anticipato di € 36.500,00, come da convenzione, iscritto tra i residui attivi del capitolo 701014.

Progetto "Micro-Work: fare rete per il microcredito e l'occupazione" (progetto a valere sull'asse A dei PON Governance e Azioni di Sistema FSE Ob. Convergenza e PON Azioni di Sistema Ob. Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013) assegnato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'importo di € 1.290.000,00, gestito in termini di cassa con contabilità e bilancio separato, che presenta entrate per complessive € 1.008.965,21, rappresentate dalle somme trasferite sul c/c dedicato di € 1.008.882,94, da interessi attivi di € 82,27 e dalle uscite per € 880.874,49, da cui scaturisce un avanzo di € 128.090,72,che concorda con l'estratto conto bancario al 31/12/2015. L'importo dell'anticipazione di euro 350.000,00 iscritto tra i residui attivi è stato interamente riscosso nell'esercizio 2016.

Intervento progettuale "Azioni di sensibilizzazione di stakeholders, attori istituzionali ed economici di filiera turistica delle Regioni Convergenza attraverso la promozione e diffusione della conoscenza degli strumenti di microcredito e di microfinanza" (Programma Operativo Interregionale FESR 2007 − 2013 Attrattori culturali, naturali e turismo), le cui attività si sono concluse il 30/11/2015, presenta entrate di € 114.950,00, rappresentate dai trasferimenti sul c/c dedicato e dalle uscite per € 112.651,14, da cui scaturisce un saldo di € 2.298,86 che concorda con





l'estratto conto al 31/12/2015. Detto importo unitamente agli interessi attivi dovrà essere versato all'ente fino alla concorrenza dell'importo anticipato di € 2.654,94, come da convenzione, iscritto tra i residui attivi al capitolo 701014.

Progetto "M.I.C.R.O. - Migrants Ideas Converted into Real Opportunities" (Programma Erasmus+ 2014-2020) assegnato dall'Unione Europea il 1/9/2015, con scadenza al 31/10/2017, per l'importo complessivo di € 284.091,00 per l'intero partenariato, gestito con contabilità e gestione separata, che presenta entrate per l'Ente di € 113.636,40 ed uscite per € 0, da cui scaturisce un saldo di € 113.636,40, che concorda con l'estratto conto bancario al 31/12/2015. Le somme anticipate dall'ente prima dell'accredito dei fondi ammontano ad € 12.066,89, iscritte tra i residui al capitolo 101012 (€ 11.951.89) ed al capitolo 701014 (€ 115,00), dovranno essere rimborsate all'ente a valere sulle somme rendicontate all'Unione Europea.

Progetti finanziati con risorse nazionali

Progetto "Microcredito Donna" con la costituzione da parte dell' Ente di un fondo di garanzia di € 30.000,00 a valere sul fondo accantonato di € 800.000,00 reso indisponibile nell'avanzo di amministrazione, versato in un conto corrente vincolato presso la Banca di credito cooperativo di Roma, per favorire la concessione di finanziamenti alle micro imprese a maggioranza di capitale femminile di nuova costituzione o già costituite nonché agli altri soggetti operanti nel terzo settore che abbiano la propria residenza e/o sede legale nel Lazio, in attuazione della convenzione stipulata in data 30/7/2014 con la Banca di Credito Cooperativo di Roma, Microcredito per l'Italia Impresa Sociale s.p.a., Etimos Foundation Onlus.

Progetto "Microcredito come azione di contrasto alla vulnerabilità sociale e alla povertà nel Comune di Santa Marinella", finanziato dal Comune di Santa Marinella in data 12/9/2014 con il conferimento di € 99.996,50, destinati per il 20% alle spese di sviluppo ed alla costituzione di un fondo di garanzia di € 80.000,00, presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma.

Si allega alla presente una relazione delle attività poste in essere dall'Ente Nazionale per il Microcredito al 31 dicembre 2015 e la sintesi del Rapporto Annuale 2015 del Servizio di Valutazione Indipendente del PON FSE 2007-2013.

Risultato finanziario

Dalla differenza tra le entrate correnti accertate di \in 2.338.679,55 e le uscite correnti ed in conto capitale impegnate per complessivi \in 2.338.568,80 (escluse le partite di giro che pareggiano nell'importo di \in 1.971.682,02) scaturisce un avanzo finanziario di competenza di \in 110,75.

Gestione finanziaria

Le entrate complessive riscosse nell'esercizio 2015 ammontano ad € 3.771.735,76, a cui vanno sommato il saldo di cassa all'inizio dell'esercizio di euro 1.551.906,60, per complessivi € 5.323.642,36.

Le correlative uscite sono pari ad \in 4.673.144,42 (comprensive del trasferimento del saldo del progetto monitoraggio di \in 94.292,82), da cui scaturisce un avanzo nella gestione finanziaria di \in 650.497,94, che concorda con i saldi della banca popolare di Sondrio di \in 650.339,19 e di 158,75, ammontanti a complessivi \in 650.497,94.





Gestione dei residui

I residui attivi di € 802.088,26, sono così costituiti: anticipo c.d. progetto Monitoraggio € 49.169,63; anticipo c.d. progetto Capacity Building € 139.047,87; fondi garanzia Banca Credito Cooperativo € 110.000,00; anticipo c.d. progetto Servizi per il Lavoro € 102.643,23; anticipo c.d. progetto Azioni di Sistema Monitoraggio € 36.500,00; anticipo c.d. progetto Filiera Turistica € 2.654,94; anticipo c.d. progetto Micro-Erasmus € 12.066,89; anticipo c.d. progetto Micro-Work € 350.000,00.

I residui passivi ammontanti ad € 68.041,43, sono relativi ad impegni assunti nell'esercizio corrente (€ 36.680,69) e negli anni precedenti (€ 31.360,74), riguardanti principalmente i rimborsi al personale comandato.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa allegata al rendiconto finanziario registra un avanzo di € 1.384.544,77, così composto:

×	Saldo bancario al 31/12/2015	€ 650.497,94
*	Residui attivi	€ 802.088.26
•	Residui passivi	€ 68.041.43

Avanzo di Amministrazione al 31/12/201		€1.384.544,77
Fondo destinati alla costituzione di fondo	o di garanzia progetto Microcredito Donna	€ 30.000,00
u	" Comune di Santa Marinella	€ 80.000,00
Fondi di garanzia da destinare		€ 690.000,00
Avanzo disponibile		€ 584.544.77

Nell'importo indicato tra i fondi di garanzia da destinare sono ricomprese le garanzie per il Progetto Vincenzo Perriello pari ad euro 120.000,00 e per il Progetto Agnese Zolli pari ad euro 120.000,00.

Situazione Patrimoniale

I valori riportati nella situazione patrimoniale sono costituiti, quanto alle attività, dalle disponibilità bancarie (\in 650.498,00), dalle licenze d'uso (\in 702,00), dalle attrezzature tecniche informatiche (\in 10.737,00), dai mobili ed arredi (\in 46.074,00), al netto degli ammortamenti, dai depositi cauzionali attivi (\in 6.048,00), dai crediti (\in 804.253,00).

Detti crediti sono costituiti dagli anticipi per i progetti per € 692.088,00, dalla costituzione di fondi di garanzia presso la Banca di Credito Cooperativo per € 110.000,00 e da crediti vari per euro 2.165,00.

Le passività sono rappresentate dai residui passivi (€ 68.041,00), dal patrimonio netto (€ 1.450.269,00) formato dai risultati economici degli esercizi precedenti (€ 1.461.635,00) e dal disavanzo dell'esercizio 2015 (€ 11.366,00).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Nei conti d'ordine sono riportate le risultanze al 31/12/2015 dei progetti: Servizi per l'il Lavoro (€ 6.436,41); Capacity Building (€ 241,05), Azioni di Sistema Monitoraggio (€ 11.090,79); Filiera Turistica (€ 2.298,86); Micro-Work (€ 128.090,72); Micro-Erasmus (€ 113.636,40). I relativi rendiconti redatti in termini di cassa sono riportate in allegato.

Conto Economico

Nel conto economico i proventi sono rappresentati dal contributo di funzionamento dell'esercizio (€ 2.006.335,00.) dai proventi da terzi (€ 332.344,00), a cui si contrappongono gli oneri della gestione corrente (€ 2.331.845,00) e gli ammortamenti (€ 17.891,00), inoltre il risultato della gestione straordinaria è pari ad euro -308,00 da cui scaturisce un disavanzo economico (€ 11.366,00).

I criteri utilizzati nella valutazione delle poste di bilancio tengono conto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

PUNTI DI CONCORDANZA - situazione economica e finanziaria

Il disavanzo finanziario di competenza che scaturisce dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti viene riconciliato con il risultato del conto economico

correlatively respectively.	
Entrate correnti	+2.338.679
 Uscite correnti 	-2.331.844
 Avanzo finanziario di competenza 	6.835
■ Ammortamenti	-17.892
Gestione straordinaria	-308

Disavar			

- 11.366

Misure di Contenimento della Spesa Pubblica

I compensi agli organi di amministrazione e di controllo sono stati ridotti del 10% in applicazione del D.L. n. 78/2010, comma 3, articolo 6 e le relative economie di € 16.200,00 sono state versate al bilancio dello Stato.

Le economie derivanti dall'applicazione dei limiti di spesa per acquisti di beni mobili ex art. 1, comma 141, legge 228/2012, di € 26.000,00, sono state versate al bilancio dello Stato. Modifiche statutarie

L'articolo 8 dello statuto dell'Ente relativo al Collegio dei Revisori è stato modificato prevedendo la presenza di un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 16, comma 1della legge 31 dicembre 2009, n.196.

Roma, 16 marzo 2016

Il Segretario/Generale (Dott. Riccardo Graziano)





ALLEGATO 1

ATTIVITA' POSTE IN ESSERE DALL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO DA GENNAIO 2015 A DICEMBRE 2015

Da gennaio a dicembre 2015 l'Ente Nazionale per il Microcredito, ai sensi delle funzioni attribuite dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 e dalla Legge 106/2011 art. 1 comma 4 bis, ha posto in essere le seguenti attività:

PROGETTI PROMOSSI DIRETTAMENTE DALL'ENTE

- Progetto sperimentale Comune di Santa Marinella Il progetto, già da maggio 2015, è operativo e consente tramite l'accesso agevolato a servizi finanziari di poter fare avviare sul territorio Comunale un'attività imprenditoriale. La durata prevista delle attività è di 18 mesi salvo proroghe e di conseguenza di protrarrà per quasi tutto l'anno 2016.
- Realizzazione della campagna pubblicitaria "Il Lavoro lo Scelgo Io", sull'imprenditoria giovanile, attraverso gli spazi messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dell'Editoria di cui può avvantaggiarsi il Ministero dello Sviluppo Economico. La campagna pubblicitaria segnerà l'inizio del progetto dell'Ente rivolto ai giovani;
- Campagna di informazione "Microcreditodonna Riparti da te", destinata alle donne che vogliono realizzare una propria idea imprenditoriale attraverso il microcredito. La campagna pubblicitaria nasce dall'impulso dell'associazionismo femminile;
- Progetto Microcredito Donna stante il successo della campagna di informazione sopra riportata, nella Regione Lazio e soprattutto nel Comune di Roma, l'Ente ha realizzato un progetto pilota volto alla promozione delle attività di imprenditoria femminile legate al microcredito e che possiedano le caratteristiche della riproducibilità e della ripetibilità;
- Accordo con la Banca di Credito Cooperativo di Roma per la corretta erogazione dei servizi accessori obbligatori al microcredito. Tale accordo consentirà di mettere a disposizione dei cittadini un plafond di circa 30 mln di euro che garantirà il finanziamento di oltre 1500 iniziative di microcredito imprenditoriale attraverso l'opera dell'Ente Nazionale per il Microcredito che garantirà un corretto accesso al Fondo di Garanzia P.M.I. sezione Microcredito Sulla base del monitoraggio effettuato dall'ENM per cui ogni beneficiario sviluppa un quoziente occupazionale di 2,43 unità lavorative, si prevede che nell'arco di due anni si genereranno circa 3645 nuovi posti di lavoro. Il programma ENM e BCC per il microcredito alle nuove imprese è operativo in tutte le filiali del Lazio, Abruzzo e Veneto, (circa 150 filiali).
- Perfezionamento dei seguenti progetti connessi alla costituzione di fondi di garanzia: Comune di Troina, Fondo Vincenzo Perriello e Fondo Agnese Zolli.

COPIA GONFORME

PROGETTI AFFIDATI ALL'ENTE A VALERE SUL FSE

- Progetto "Azioni di sistema per il monitoraggio e la valutazione del microcredito in Italia", affidato dal Ministero del Lavoro Direzione Generale delle Politiche dei Servizi per il Lavoro, si è occupato del monitoraggio per l'anno 2013 delle iniziative di microcredito in corso in Italia e si è concluso a gennaio 2015.
 Al fine di garantire una continuità al lavoro svolto, l'Ente ha provveduto a far realizzare "in house" il monitoraggio delle attività di microcredito in Italia per l'anno 2014.
- Progetto "Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito", affidato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e concernente lo sviluppo delle competenze del personale delle Pubbliche Amministrazioni delle Regioni Obiettivo Convergenza in materia di microcredito per favorire programmi integrati per l'occupazione, la politica sociale e l'inclusione. Il progetto si è concluso a marzo 2015.
- Progetto "Micro-Work Fare Rete per il microcredito e l'occupazione", affidato dal Ministero del Lavoro Direzione Generale delle Politiche dei Servizi per il Lavoro, ha esteso la positiva esperienza del precedente progetto relativa all'apertura di sportelli informativi sul microcredito a tutto il territorio italiano. Il progetto si è concluso a dicembre 2015.
- Progetto M.I.C.R.O.: Migrants Ideas Converted into Real Opportunities, è un progetto europeo che si rivolge agli operatori di microcredito e di ONG che lavorano con i migranti interessati ad avviare un'attività imprenditoriale. Lo scopo generale di M.I.C.R.O. è di creare una figura professionale che possa supportare il migrante in ogni fase dell'iter da seguire per avviare un'attività imprenditoriale e per la sua gestione. A questo proposito, durante le diverse fasi del progetto, i partner lavoreranno alla creazione e sperimentazione di una metodologia innovativa che sarà in seguito applicata al percorso formativo e-learning destinato agli operatori. Questi ultimi avranno la possibilità di acquisire competenze trasversali, sia sugli aspetti economico/finanziari sia a quelli legati alla comunicazione interculturale.
- L'Ente Nazionale per il Microcredito in collaborazione col Mibact ha realizzato l'intervento "Azioni di sensibilizzazione di stakeholders, attori istituzionali ed economici di filiera turistica delle Regioni Convergenza attraverso la promozione e diffusione della conoscenza degli strumenti di microcredito e di microfinanza" nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (FESR) 2007–2013 "Attrattori culturali, naturali e turismo", Asse II. Obiettivo dell'intervento è stato quello di realizzare, attraverso seminari territoriali e la diffusione di materiale informativo, azioni di sensibilizzazione in materia di microcredito e microfinanza destinate ad attori istituzionali (amministratori regionali, provinciali e comunali, enti pubblici competenti in materia turistica, camere di commercio, ecc.) e non istituzionali (imprese, associazioni imprenditoriali, fondazioni, banche e intermediari finanziari, enti non-profit, enti privati, Università, ecc.) della filiera turistica delle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il Centro Studi e Progettazione dell'Ente ha inoltre ideato progetti attinenti il microcredito a valere sui fondi strutturali PON, POR e PSR per la nuova programmazione europea riguardanti:

- attività di monitoraggio e valutazione del microcredito in Italia;
- attività di "Capacity building sugli strumenti di microfinanza e fondi SIE: percorsi di rafforzamento delle competenze di PA e operatori, e azioni innovative finalizzate all'integrazione dei sistemi al fine di innescare processi virtuosi di sviluppo", mirato a rafforzare competenze di PA e stakeholders, compresi gli operatori ex art. 111 TUB;

- potenziamento della rete degli Sportelli del microcredito:
- COPIA TONFORME attività di contrasto all'"Emergenza abitativa" attraverso la predisposizione di progetti d housing microfinance;
- programmi di sviluppo inclusione attraverso il rafforzamento dell'impresa sportiva e la promozione della pratica sportiva, a seguito dell'accordo ENM - Coni;
- attività mirate ai professionisti e al microcredito per le professioni;
- attività di microcredito rurale;
- progetti di internazionalizzazione dei micro-operatori economici.

PROMOZIONE DI ATTIVITA' DI AUTO EMPLOYMENT SVOLTE DALL'ENTE

- L'Ente, nel corso del 2015, ha svolto una costante attività di promozione del microcredito in Italia, anche grazie agli accordi in fase di perfezionamento con alcune delle principali Banche Italiane.
- I risultati attesi di tale attività contribuiranno sensibilmente ad aumentare il numero dei finanziamenti erogati (presumibilmente + 30% rispetto a quelli dell'anno 2014), che conseguentemente il numero dei soggetti che troveranno impiego grazie al microcredito. Si presume che nel 2015, anche grazie alla sezione microcredito del fondo centrale di garanzia istituito con legge 214/2011, promossa grazie alla azione normativa dell'Ente Nazionale del il Microcredito, il microcredito erogato in Italia passi dai 140.000.000,00 del 2014 a circa 200.000.000,00 e che quindi saranno prodotti 24.000 nuovi posti di lavoro (200.000.000,00 diviso 20.000,00 - importo medio erogato - per 2.4 - fattore di employment per finanziamento erogato-). Tali dati saranno naturalmente verificati con assoluta precisione grazie al monitoraggio svolto dall' E.N.M.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AI SERVIZI ACCESSORI OBBLIGATORI

- L'Ente ha collaborato in maniera attiva e propositiva con ABI al fine di istituire nel più breve tempo possibile un servizio a supporto del sistema Bancario nazionale come richiesto peraltro dal Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana, Antonio Patuelli.
- Con il Ministero dello Sviluppo Economico sono state promosse attività di promozione legislativa al fine di istituire un albo apposito a tutela della fede pubblica ed a supporto della attività degli intermediari finanziari e di Banca d'Italia.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE

- L'Ente ha contribuito in maniera attiva e propositiva alla Consultazione pubblica promossa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e relativa al "Regolamento ministeriale recante la disciplina del microcredito" in attuazione dell'art. 111, comma 5, del Testo Unico Bancario, da cui il Decreto del 17 ottobre 2014 n. 176.
- L'Ente ha contribuito in maniera attiva e propositiva alla Consultazione pubblica promossa da Banca d'Italia e relativa alle "Disposizioni per l'iscrizione e la gestione dell'elenco degli operatori di microcredito" in attuazione dell'art. 111, comma 5 del Testo Unico Bancario e del Decreto del 17 ottobre 2014 n. 176.



ATTIVITA' INTERNAZIONALE

- Perfezionamento delle attività progettuali e degli accordi, di concerto con il Ministero degli
 Esteri, con i Governi e con gli istituti finanziari locali di Cuba, di Bolivia e dei Paesi
 dell'area caraibica per la promozione di società miste nei settori dell'agricoltura,
 dell'allevamento, della pesca e delle loro relative attività di trasformazione, nonché delle
 micro aziende nel settore delle energie rinnovabili.
- In particolare, per quanto riguarda la Repubblica di Cuba, l'Ente ha perfezionato un memorandum d'intesa con il Banco de Crédito y Comercio, BANDEC, per la creazione di una prima società mista pubblica italo-cubana. Al riguardo nei prossimi mesi verrà completato lo studio preliminare di fattibilità predisposto da un comitato tecnico congiunto.
- Attività di assistenza tecnica a Serbia e Macedoniaa a valere su fondi strutturali messi a disposizione dai paesi obiettivo e fondi di preadesione IPA. L'attività si sostanzia in assistenza tecnica, formazione, rafforzamento delle competenze di PA e stakeholders. Al riguardo, il 14 e 15 luglio u.s. l'Ente è stato ospite del primo ministro serbo Vucic per illustrare tali attività che saranno realizzate.

CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP DI PROMOZIONE DEL MICROCREDITO

- 14 dicembre 2015 Convegno conclusivo Progetto "Microwork";
- 20 novembre 2015 Workshop "Comparto Turistico ed accesso al Credito", Taormina, nell'ambito del c.d. progetto Filiera Turistica;
- 13 novembre 2015 Workshop "Comparto Turistico ed accesso al Credito", Bari, nell'ambito del c.d. progetto Filiera Turistica;
- 6 novembre 2015 Workshop "Comparto Turistico ed accesso al Credito", Lamezia Terme, nell'ambito del c.d. progetto Filiera Turistica;
- 12-13 ottobre 2015 primo kick-off meeting del progetto M.I.C.R.O. *Migrants Ideas Converted into Real Opportunities*;
- 21 settembre 2015 Giornata dell'Agricoltura Sociale e del Microcredito, Expo Milano 2015, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali centrata sull'integrazione delle politiche agricole con lo strumento finanziario del microcredito;
- 21 luglio 2015 Forum Italiano per la Microfinanza in collaborazione con la Presidenza della Camera dei Deputati, Camera dei Deputati, Roma;
- 2 luglio 2015 Associazione Azione per le Famiglie Nuove Onlus, per lo sviluppo di nuove iniziative micro-imprenditoriali con soluzioni tecnologiche ad impatto zero nei Paesi in via di Sviluppo;
- 1 luglio 2015 Forum "La proposta italiana per la microfinanza nei paesi sviluppati e in via di sviluppo in vista di Expo Milano 2015", Sala della Protomoteca, Comune di Roma;





- 21 giugno 2015 Presentazione dei risultati del progetto "Micro-Work Fare Rete per il microcredito e l'occupazione", Cassa Italiana Geometri, Roma;
- 5 giugno 2015 Comune di Troina, per la costituzione di un fondo di garanzia per la realizzazione di programmi di microcredito;
- 3 giugno 2015 Comitato Olimpico Nazionale Italiano, CONI, per favorire la formazione di microimprese in ambito sportivo e per l'ampiamento, la ristrutturazione e l'adeguamento degli impianti sportivi;
- 22 maggio 2015 Bahçeşehir Ugur Educational Institutions, BAU, per l'organizzazione congiunta di iniziative, anche formative, attinenti il microcredito;
- 9-10 aprile 2015 Partecipazione al workshop tecnico sul microcredito del "Positive Economy Forum", San Patrignano;
- 13 marzo 2015 Presentazione dei risultati del progetto "Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito", Cassa Forense, Roma;
- 11 febbraio 2015 Perigeo Onlus, per la promozione delle micro-imprese in ambito internazionale ed umanitario;
- 5 febbraio 2015 Presentazione del progetto "Micro-Work Fare Rete per il microcredito e l'occupazione", Sala Consiglio Camera di Commercio, Milano;
- 26 gennaio 2015 Presentazione dei risultati del progetto "Azioni di sistema per il monitoraggio e la valutazione del microcredito in Italia", Banca di Credito Cooperativo, Roma.

ACCORDI E MEMORANDUM D'INTESA

- 11 febbraio 2015 Protocollo d'Intesa con Perigeo Onlus, per la promozione delle microimprese in ambito interazionale ed umanitario;
- 30 marzo 2015 Memorandum d'Intesa con la Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori e dei Pensionati per la promozione del microcredito;
- 19 maggio 2015 Protocollo d'Intesa con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese per la promozione del microcredito;
- 22 maggio 2015 Convenzione con il Sig. Alessandro Perriello, OSB.CAM. per la costituzione di un Fondo di Garanzia e Sviluppo finalizzato alla promozione di progetti di inclusione sociale e finanziaria di soggetti che si trovino in condizione di vulnerabilità economica e sociale e per l'avvio e sviluppo di attività di lavoro autonomo o di microimpresa;
- 3 giugno 2015 Protocollo d'Intesa con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano volto a favorire la formazione della microimpresa in ambito sportivo;

- 5 giugno 2015 Memorandum d'Intesa con il Comune di Troina per la realizzazione di programmi di microcredito e lo sviluppo e la diffusione della cultura della microfinanza;
- 5 giugno 2015 Convezione con il Comune di Troina per la costituzione di un fondo di garanzia da destinare alla concessione di garanzie su microfinanziamenti relativi a progetti di microimprenditorialità;
- Protocollo d'Intesa con l'Associazione Azione per FN Onlus per l'avvio di iniziative microimprenditoriali in ambito nazionale e umanitario;
- 15 giugno 2015 Memorandum d'Intesa con Lions Club International Multidistretto 108 per la realizzazione di programmi di microcredito e lo sviluppo e la diffusione della cultura della microfinanza;
- 19 ottobre 2015 Accordo per la disciplina dei rapporti tra Ente Nazionale per il Microcredito e la Banca di Credito Cooperativo di Roma relativi all'erogazione dei servizi di accompagnamento, tutoraggio e monitoraggio relativi a finanziamenti di microcredito ex art. 111 d.lgs. n. 385/93 e s.m.i;
- Memorandum d'Intesa con l'Associazione di Servizi per gli Imprenditori, i Professionisti e i Consumatori per la realizzazione di programmi di microcredito e lo sviluppo e la diffusione della cultura della microfinanza;
- 14 dicembre 2015 Protocollo d'Intesa con il Comitato di Collegamento di Cattolici per una Civiltà dell'Amore per la creazione e lo sviluppo di microimprese e cooperative al fine di contribuire al contenimento del fenomeno dell'emigrazione forzata dai Paesi del continente africano e di favorire il rientro volontario delle persone emarginate dai predetti paesi in Italia.

ALLEGATO 2



SINTESI DEL RAPPORTO ANNUALE 2015 DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEI PON FSE 2007-2013

Vista la rilevanza dello strumento finanziario del microcredito, e visto altresì il suo crescente rilievo all'interno della programmazione 2014-2020 del FSE, il Servizio di Valutazione Indipendente dei PON FSE 2007-2013 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ritenuto utile presentare, per la prima volta, un approfondimento su questa tematica, andando ad analizzare alcune iniziative implementate tramite i PON FSE direttamente dall'Ente Nazionale per il Microcredito.

e il

Nel corso della programmazione 2017-2013, l'Ente ha realizzato cinque progetti nell'ambito del PON FSE del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Monitoraggio dell'integrazione delle politiche del lavoro con le politiche di sviluppo locale dei sistemi produttivi relativamente al microcredito e alla microfinanza (PON GAS);
- Azione di sistema per il monitoraggio e la valutazione del microcredito in Italia (PON GAS);
- Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito: definizione e sperimentazione di nuove competenze e strumenti per la gestione efficiente ed efficace dei programmi (PON GAS);
- Microcredito e Servizi per il Lavoro Azione di sistema per la promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità (PON GAS);
- Micro Work: fare rete per il microcredito e l'occupazione (PON GAS e PON AS).

L'obiettivo della valutazione contenuto nel Rapporto è stato quello di verificare quale contributo hanno fornito i progetti allo sviluppo delle politiche per il microcredito. Per fare ciò, il valutatore, oltre ad una disanima degli interventi progettuali di cui sopra, ha identificato le seguenti aree di valutazione: a) la rispondenza con le esigenze degli attori coinvolti, b) gli aspetti delle *policy* rilevanti per gli attori coinvolti e c) la produzione di cambiamenti positivi e sostenibili.

Analisi degli interventi progettuali dell'Ente

Il progetto Monitoraggio dell'integrazione delle politiche del lavoro con le politiche di sviluppo locale dei sistemi produttivi relativamente al microcredito e alla microfinanza, rivolto alle regioni Convergenza, ha rappresentato una sperimentazione di uno nuovo strumento, ovvero un sistema di monitoraggio appositamente studiato e implementato per questo intervento, che si è rivelata molto proficua. Se la prima annualità del progetto è stata, appunto, una sperimentazione, il progetto è riuscito negli anni seguenti a consolidare lo strumento di monitoraggio dal punto di vista metodologico e renderlo utile e fruibile anche per successivi interventi che sono stati implementati dall'Ente. Tramite il successivo progetto Azione di sistema per il monitoraggio e la valutazione del microcredito in Italia, rivolto questa volta anche alle regioni Competitività, è stato possibile portare avanti le analisi del progetto precedente ed approfondire ulteriori aspetti che non era stato possibile trattare in profondità nella prima fase del progetto, ovvero quelli di carattere più squisitamente qualitativo (come esperienze dei progetti di microcredito già attivi a livello regionale), le problematiche più comuni affrontate dagli istituti di credito e dai beneficiari e le esperienze concrete di donne e giovani beneficiari di programmi di microcredito in corso. Entrambi questi progetti hanno prodotto diversi rapporti, non solo sul monitoraggio, ma anche su temi specifici, quali il "Report di sintesi degli studi di caso" (riguardanti donne e giovani beneficiari di microcredito) e il "Report di analisi sui servizi di supporto al microcredito". Tutti questi dati sono stati di grande importanza, da un lato, per avere una panoramica ampia ed esaustiva della situazione del microcredito in Italia e,



ALL'ORIGINALE

ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

dall'altro, per rappresentare una base conoscitiva fondamentale per gli altri interventi successivi dell'Ente.

Il progetto Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito: definizione e sperimentazione di nuove competenze e strumenti per la gestione efficiente ed efficace dei programmi, oltre ad aver usufruito delle conoscenze emerse dal progetto Monitoraggio, è stato un unicum a livello europeo, in quanto ha cercato di fornire una risposta diretta e incisiva alle criticità incontrate dalle amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza, nella costruzione, avvio e attuazione degli strumenti finanziari collegati alle tematiche di microcredito e microfinanza. Il progetto ha affrontato, infatti, due ordini di criticità: da un lato, il sottoutilizzo dei fondi strutturali destinati alle politiche di sviluppo e occupazione e, dall'altro, la contrazione dell'offerta di credito che, negli anni recenti, ha fortemente penalizzato il sistema imprenditoriale e soprattutto le imprese di minori dimensioni. Per il superamento di tali criticità sono stati predisposti un ventaglio di strumenti di microcredito volti a potenziare gli strumenti operativi già a disposizione delle pubbliche amministrazioni, rafforzando al contempo le competenze e le conoscenze degli stakeholders riguardo ai nuovi strumenti di ingegneria finanziaria. Il progetto Capacity Building ha anche il merito di aver permesso all'Ente di aprire dei tavoli di lavoro con le principali associazioni del mondo bancario e finanziario al fine di definire, congiuntamente a questi interlocutori, le modalità ottimali per la relativa ingegnerizzazione nel contesto della programmazione 2014-2020. Proprio il ricorso a tali prodotti costituisce una forma innovativa di spesa del bilancio comunitario, che può integrare le sovvenzioni o i sussidi con strumenti maggiormente orientati al mercato che possano apportare dei benefici al raggio d'azione complessivo dei programmi.

I successivi progetti dell'Ente, Microcredito e Servizi per il Lavoro - Azione di sistema per la promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità e Micro - Work: fare rete per il microcredito e l'occupazione hanno contribuito all'implementazione di sportelli di microcredito sia nelle regioni Convergenza che in quelle Competitività. Anche questi due interventi progettuali hanno agito, da un lato, sulla formazione dei beneficiari e sul supporto continuativo agli stessi, anche tramite supporti telematici (è stata infatti creata una piattaforma, www.retemicrocredito.it, per l'autoformazione degli sportellisti che per l'informazione rivolta agli utenti sul microcredito e l'autoimpiego) e, dall'altro, hanno lavorato sulla costruzione di reti di soggetti, coinvolti a diversi livelli del processo di erogazione di microcredito, che durante i progetti hanno iniziato a lavorare in maniera congiunta: Comuni, Province, Camere di Commercio, Centri per l'Impiego, Università, enti erogatori di credito e soggetti erogatori di servizi pre e post finanziamento. Tali progetti, rispondendo alle necessità delle pubbliche amministrazioni partecipanti, hanno ottenuto piena collaborazione ed hanno contribuito anche all'implementazione concreta di 131 sportelli informativi sul microcredito.

La valutazione degli interventi progettuali dell'Ente

Secondo il Rapporto, nei cinque progetti di cui sopra, si evidenzia una modalità operativa standard dell'Ente Nazionale per il Microcredito, ovvero affiancare attività di formazione e di informazione degli stakeholders con attività di sensibilizzazione e costruzione di network, oltre che implementare strumenti a ulteriore supporto dei beneficiari quali siti, report e documentazione di vario genere. Applicare delle modalità operative standard già sperimentate e, dunque, consolidate, ha sicuramente reso più efficace l'attività degli operatori dell'Ente e favorito la riuscita degli interventi. In tutte le attività promosse è stata inoltre riscontrata una validità scientifica, oltre a un soddisfacente gradimento da parte dei soggetti che hanno partecipato ai progetti.

Per quanto riguarda la rispondenza con le esigenze degli attori coinvolti, tutti i progetti si sono caratterizzati per la loro unicità e originalità, in quanto non vi era alcun intervento simile che fosse già stato realizzato a livello nazionale e in un'ottica di sistema. L'elemento comune a tutte le attività realizzate dagli operatori dell'Ente è il fatto di aver instaurato un proficuo rapporto di interscambio di conoscenze e informazioni con gli *stakeholders* destinatari degli interventi. Oltre a ciò, a monte

(2)







degli interventi è stata fatta un'analisi sia di ciò che i territori già offrivano rispetto al microcredito, sia una ricognizione sulle problematiche che, a livello locale, si affrontano solitamente nell'implementazione di questo tipo di strumento.

Indubbio è l'apporto dato dagli interventi progettuali esaminati agli aspetti delle policy rilevanti per gli attori coinvolti. Tale risultato è di notevole importanza perché non sempre i PON sono stati in grado, nei diversi filoni di policy di cui si sono occupati, di sviluppare strategie d'intervento capaci di innescare un percorso cumulativo di apprendimento nella Pubblica Amministrazione e di capitalizzare sinergie e complementarietà tra interventi di diversa tipologia. La corretta visione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riunire sotto la titolarità dell'Ente Nazionale per il Microcredito l'attuazione degli interventi in materia di microcredito ha contribuito a questo risultato e mostrato che l'Ente è un attore che potrebbe ricoprire un ruolo importante nel futuro sviluppo delle strategie di settore ed in possesso dell'expertise utile a queste policy.

Per quanto riguarda infine la produzione di cambiamenti positivi e sostenibili, i cinque progetti, in virtù della loro natura molto specifica, hanno prodotto cambiamenti di sistema a livelli differenti. I due progetti con finalità conoscitive hanno il merito di creare e mettere a sistema uno strumento di monitoraggio che potesse poi essere utile per successivi interventi. Il loro esito appare incoraggiante, poiché i report prodotti non sono rimasti confinati agli "addetti ai lavori" ma hanno trovato una significativa diffusione e colmato un significativo vuoto conoscitivo a livello nazionale. Il progetto Capacity Building, ha prodotto ottimi risultati dal punto di vista del rafforzamento del personale delle Pubbliche Amministrazioni in materia di microcredito proponendo sia la definizione di nuovi modelli di rilevazione dei fabbisogni e di gestione dei processi partenariali che coinvolgano tutta la filiera dalla PA e degli *stakeholders* sulla specifica tematica del microcredito, che lo sviluppo, nei funzionari delle amministrazioni delle Regioni partecipanti, di competenze mirate alla programmazione economico-finanziaria e alla progettazione di strumenti finanziari specifici del microcredito. Gli sportelli informativi sul microcredito hanno infine rappresentato una risorsa importante per i territori, poiché sono stati un primo passo verso la promozione capillare della politica per il microcredito.

(3)